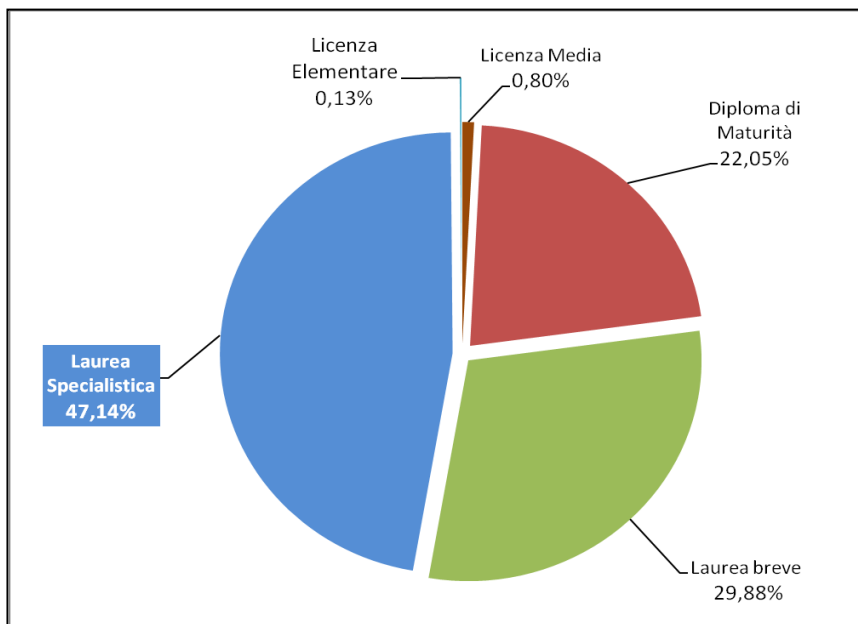
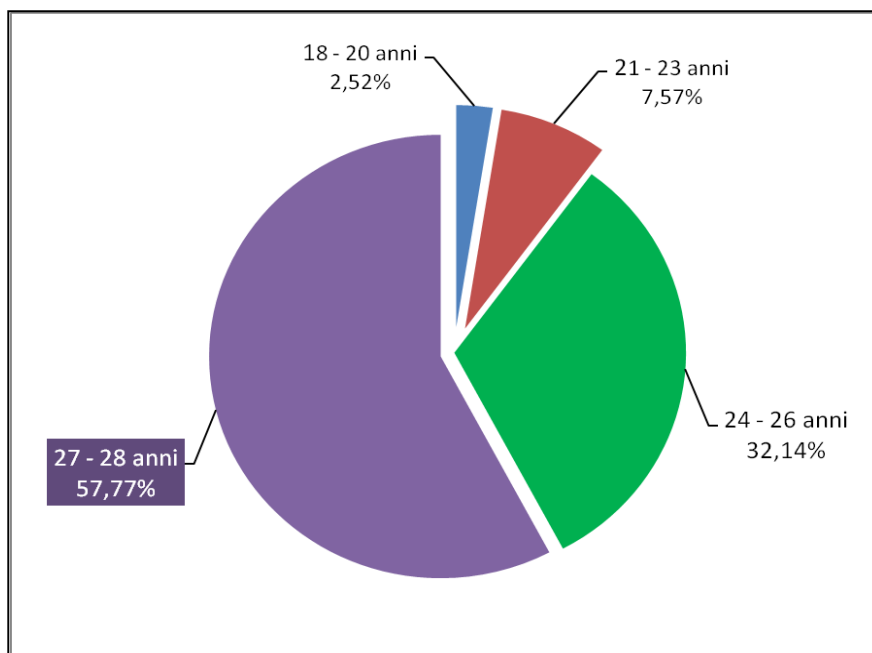


Grafico 15 – Volontari avviati all'estero nel 2019 suddivisi per titolo di studio

Più della metà dei volontari avviati all'estero nel 2019, appartiene alla fascia d'età tra i 27 e 28 anni (57,77%) e la somma delle classi più anziane (tra i 24 e 28 anni di età) raggiunge quasi la totalità (90% circa) (*Grafico 16*).

Grafico 16 – Volontari avviati all'estero nel 2019 suddivisi per età

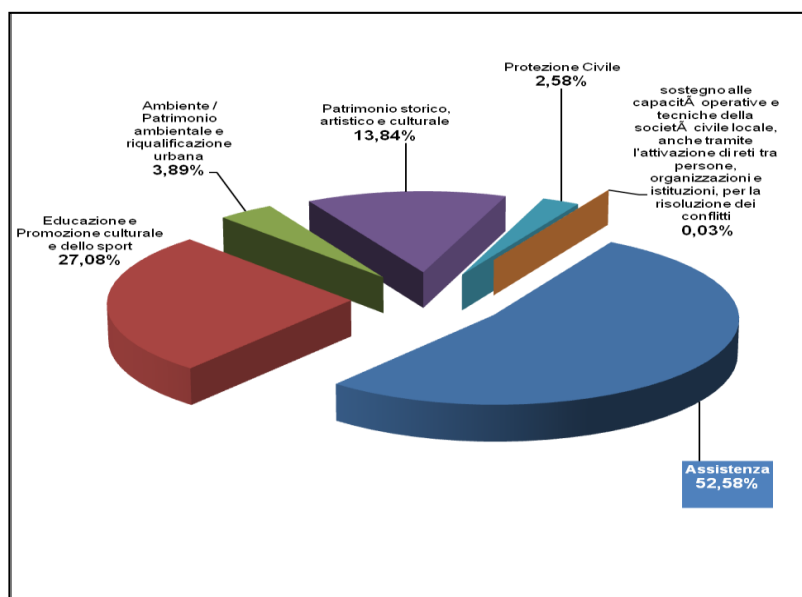
1.6 Distribuzione per settore dei volontari avviati al servizio in Italia.

Come consuetudine da diversi anni, anche nel 2019, non si registrano scostamenti sostanziali nelle percentuali delle assegnazioni dei volontari nei settori di impiego in Italia.

Più della metà, il 52,58%, è stato inserito nei progetti dedicati all'*Assistenza*; seguono a notevole distanza l'*Educazione e Promozione Culturale* con il 27,08% e il *Patrimonio Storico Artistico e Culturale* con il 13,84%.

I settori dell'*Ambiente* e della *Protezione Civile*, rispettando la tradizione che li vuole poco interessati, non arrivano al 5% (*Grafico 17*).

Grafico 17 – Distribuzione per settore dei volontari avviati in Italia nel 2019



Tra i 41.297 volontari avviati nel 2019 in Italia, ben 21.715 sono inseriti in progetti di *Assistenza*, e rispetto a questo numero è significativo che 10.319 volontari (47,52%) sono impegnati nell'Italia del Sud, isole comprese. In particolare capofila nell'Italia del Sud sono la Sicilia con il 18,70% e la Campania con il 14,54% che insieme costituiscono una percentuale maggiore di quella riscontrata nelle altre due aree geografiche in questo settore (*Tabella 26*).

Il resto dei volontari avviati nell'ambito dell'*Assistenza* è suddiviso tra il Centro (22,88%), con le regioni Toscana (7,98%) e Lazio (5,63%) capofila mentre tutte le altre sono sotto la soglia dei 4 punti percentuali, e il Nord, 29,60%, con le regioni Lombardia (8,29%) e Piemonte (7,74%) con le percentuali più alte. Il settore *Educazione e Promozione culturale e dello sport* ha registrato valori interessanti solo in due regioni: la Campania (21,29%) e la Sicilia (18,30%),

mentre il resto delle regioni di tutte le aree geografiche non arriva neanche ai 10 punti percentuali, il *Patrimonio storico, artistico e culturale* ha raggiunto valori significativi in Sicilia (17,22%), Campania (14,89%) e il Piemonte (11,38), così come l'*Ambiente* con il 33% circa in Campania (Tabella 26).

Tabella 26 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale in Italia nell'anno 2019 suddivisi per settori d'impiego per regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	Assistenza		Patrimonio storico, artistico e culturale		Educazione e Promozione culturale e dello sport		Ambiente / Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana		Protezione Civile		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	30	0,14	1	0,02	5	0,04	—	—	2	0,19	38	0,09
PP.AA. BOLZANO E TRENTO	42	0,19	—	—	14	0,13	—	—	—	—	56	0,14
FRIULI VENEZIA GIULIA	260	1,20	103	1,8	113	1,01	4	0,25	—	—	480	1,16
PIEMONTE	1.680	7,73	161	2,82	815	7,29	79	4,92	11	1,03	2.746	6,65
LOMBARDIA	1.800	8,29	650	11,38	726	6,49	160	9,96	20	1,87	3.356	8,13
LIGURIA	904	4,16	4	0,07	144	1,29	10	0,62	7	0,66	1.069	2,59
EMILIA ROMAGNA	1.197	5,51	212	3,71	731	6,54	28	1,74	8	0,75	2.176	5,27
VENETO	515	2,37	315	5,51	313	2,8	31	1,93	4	0,37	1.178	2,85
NORD	6.428	29,59	1.446	25,31	2.861	25,58	312	19,42	52	4,88	11.099	26,88
TOSCANA	1.733	7,98	119	2,08	448	4,01	9	0,56	29	2,72	2.338	5,66
LAZIO	1.227	5,65	564	9,87	755	6,75	134	8,34	81	7,59	2.761	6,69
MARCHE	704	3,24	120	2,1	153	1,37	10	0,62	8	0,75	995	2,41
UMBRIA	429	1,97	89	1,56	151	1,35	6	0,37	27	2,53	702	1,7
ABRUZZO	452	2,08	123	2,15	219	1,96	55	3,42	34	3,19	883	2,14
MOLISE	427	1,97	85	1,49	66	0,59	6	0,37	21	1,97	605	1,46
CENTRO	4.972	22,89	1.100	19,25	1.792	16,03	220	13,69	200	18,74	8.284	20,06
CAMPANIA	3.164	14,56	851	14,89	2.381	21,29	532	33,11	469	43,96	7.397	17,91
BASILICATA	303	1,39	166	2,91	119	1,06	31	1,93	89	8,34	708	1,71
PUGLIA	1.131	5,21	380	6,65	867	7,75	48	2,99	25	2,34	2.451	5,94
CALABRIA	1.240	5,71	544	9,52	805	7,2	138	8,59	64	6	2.791	6,76
SARDEGNA	428	1,97	243	4,25	311	2,78	41	2,55	21	1,97	1.044	2,53
SICILIA	4.060	18,69	984	17,22	2.047	18,3	285	17,73	147	13,78	7.523	18,22
SUD E ISOLE	10.326	47,53	3.168	55,44	6.530	58,39	1.075	66,89	815	76,38	21.914	53,06
TOTALE ITALIA	21.726	100	5.714	100	11.183	100	1.607	100	1.067	100	41.297	100

La metà dei volontari della *Protezione Civile* sono stati impiegati nella regione Campania (44% circa) (Tabella 26).

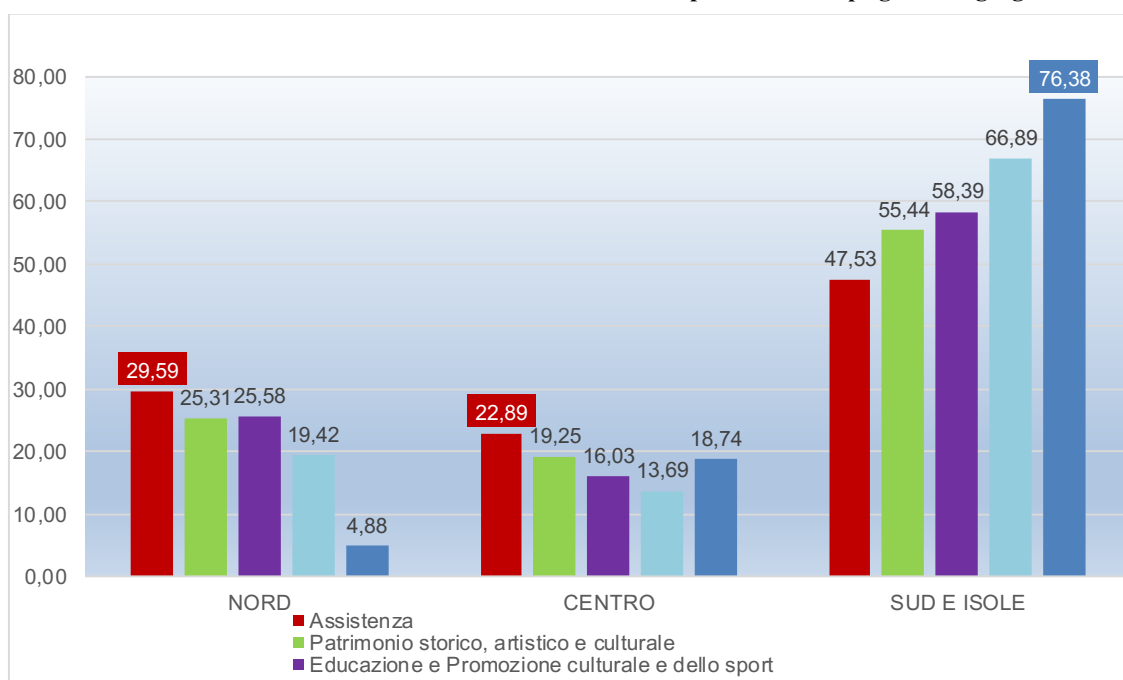
Circa due volontari su tre avviati nel settore della *Protezione civile* (76,38%) e dell'*Ambiente* (66,89%) è collocato nel Sud (Isole comprese), nella quasi totalità nelle regioni *Campania, Calabria, Basilicata e Sicilia*.

Per il Nord, la regione Friuli Venezia Giulia e le provincie autonome di Bolzano e Trento, nel settore Protezione Civile, anche per il 2019, non hanno avuto nessun volontario avviato.

I settori prevalenti nelle tre aree geografiche sono nell'ordine:

l'*Assistenza* per il Nord (29,60%) e il Centro (22,88), la *Protezione Civile* (76,38%) per il Sud (Grafico 18).

Grafico 18 - Volontari avviati in Italia nell'anno 2019 suddivisi per settori d'impiego e aree geografiche

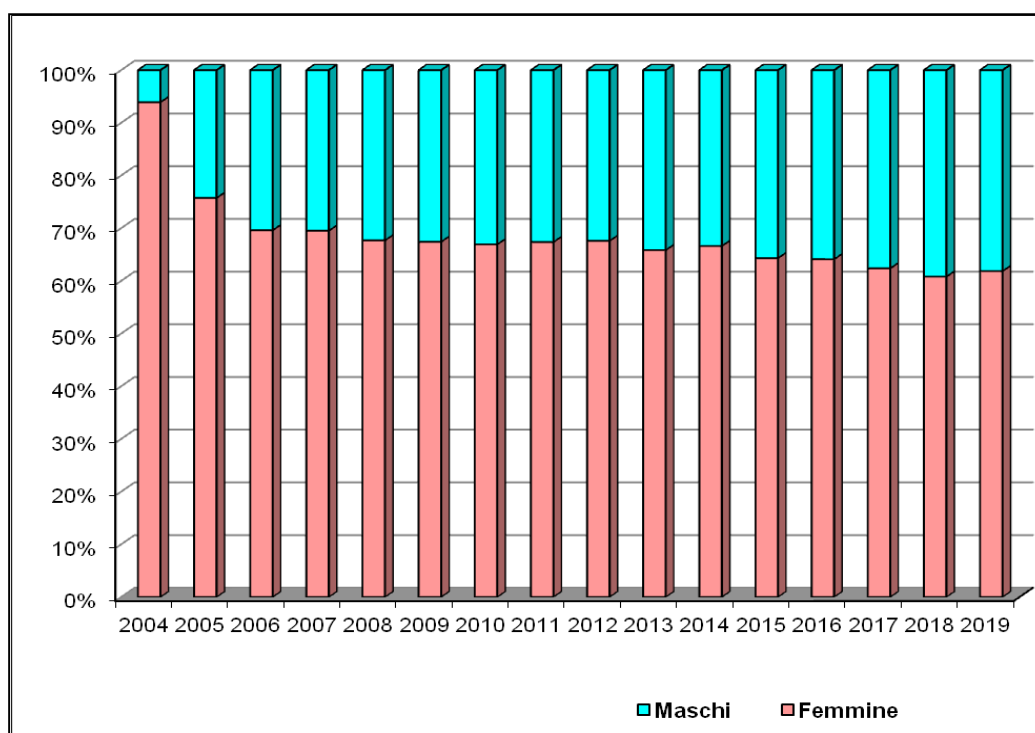


1.7 Alcune caratteristiche dei volontari avviati al Servizio civile nazionale (sesso – età)

Le donne avviate al servizio nel 2019 sono state 25.551 pari al 61,87 % dei giovani coinvolti nel Servizio civile. Sin dalla sua istituzione il Servizio civile nazionale ha riguardato principalmente le ragazze considerando che prima della sospensione della leva obbligatoria (2005) e con l'entrata in vigore del D.lgs 77/2002 la partecipazione dei cittadini maschi era consentita solo a coloro che avevano lo *status* di riformato al servizio militare.

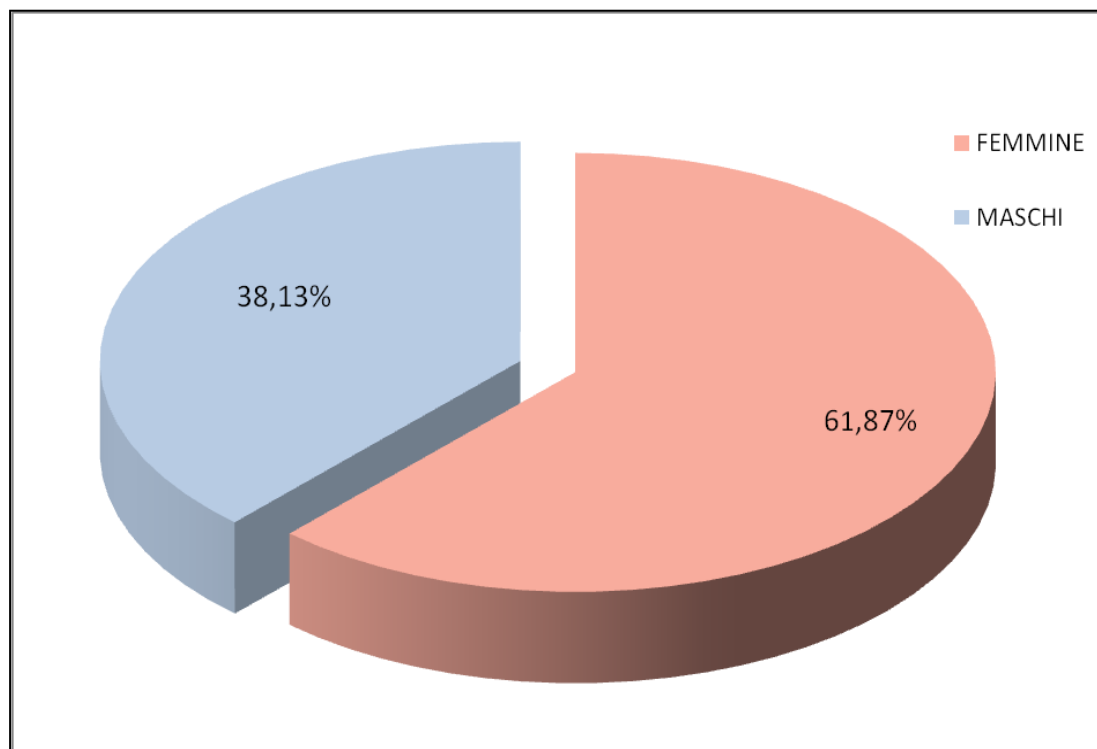
Dal 2005 la componente maschile è progressivamente aumentata. La presenza dei maschi, sul totale dei volontari avviati, infatti, negli ultimi tredici anni è passata dal 6,08% del 2004 (prima della sospensione della leva) al 24,24% del 2005 (anno successivo alla sospensione) per passare al 32,39% del 2012 fino ad arrivare, con un continuo crescendo negli anni, al 37,60% del 2017 e al 39,18% del 2018 (risultato più alto mai raggiunto). Nel 2019, però, questa continua crescita della presenza maschile rallenta con la perdita di un punto percentuale rispetto al 2018 (38,13%) (Grafico 19 e Grafico 20).

Grafico 19 – Andamento della presenza Maschile tra gli avviati dal 2004 al 2019



Anche nell'anno 2019 è da notare come il risultato della percentuale tra il sesso femminile e quello maschile rimanga in linea con i risultati degli anni precedenti (la presenza femminile è sempre maggiore di quella maschile), pur continuando negli anni ad assottigliarsi sempre più.

Grafico 20 – Volontari avviati nel 2019 suddivisi per sesso



Nel 2019, il Sud (53,67%) oltre a collocarsi con notevole distacco davanti al Nord e al Centro per il numero dei volontari maschi avviati, supera anche la percentuale delle femmine avviate nella stessa area geografica (52,69%).

L'analisi dei dati evidenzia una presenza di maschi al Nord (25,72%) maggiore di 1 punto percentuale rispetto al Centro (20,61%) (*Tabella 27*).

Il Sud (isole comprese) con il 52,69 si colloca altresì davanti al Nord e al Centro per il numero di volontarie avviate nel 2019.

Considerando le regioni, sono la Sicilia (18,39%) per il Sud, il Lazio (6,31%) per il Centro e la Lombardia (8,58%) per il Nord, ad avere la percentuale maggiore di volontarie avviate.

Di contro, a parte la Valle d'Aosta con appena 13 unità di maschi avviati, sono la Campania (19,75%) per il Sud, il Lazio (7,29%) per il Centro e la Lombardia con il 7,40% per il Nord, sono le regioni che hanno le percentuali più alte di maschi (*Tabella 27*).

Da notare come, prendendo in esame i dati percentuali, oltre al risultato totale dell'area geografica del Sud, anche nelle regioni di Piemonte e Liguria (Nord), Lazio e Molise (Centro), Campania e Calabria (Sud), la percentuale degli avviati *maschi* supera quella delle *femmine* (Grafico 21).

Grafico 21 – Regioni con percentuale di avviati “maschile” maggiore di quella “femminile”

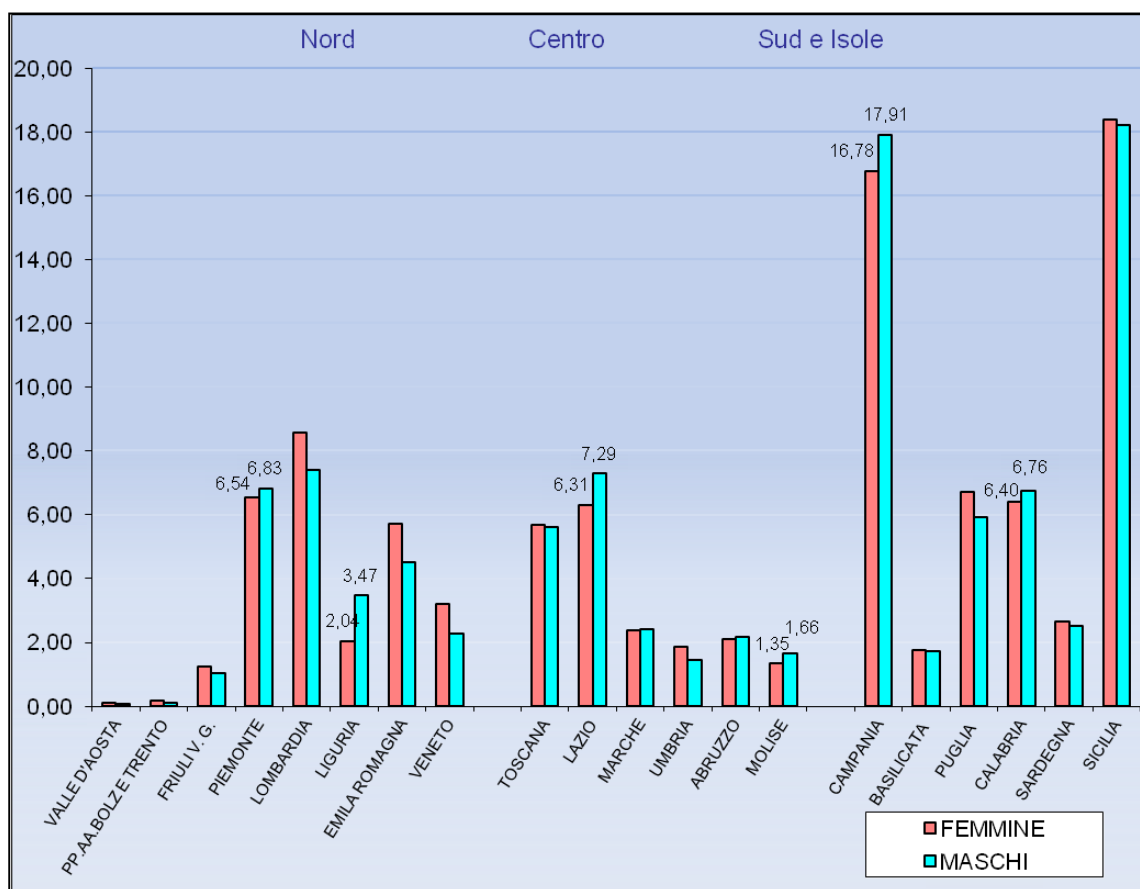


Tabella 27 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2019 per sesso, Regioni

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
VALLE D'AOSTA	25	0,10	13	0,08	38	0,09
PP.AA. BOLZANO – TRENTO	41	0,16	15	0,10	56	0,14
FRIULI VENEZIA GIULIA	319	1,25	161	1,02	480	1,16
PIEMONTE	1.670	6,54	1.076	6,83	2.746	6,65
LOMBARDIA	2.191	8,58	1.165	7,40	3.356	8,13
LIGURIA	522	2,04	547	3,47	1.069	2,59
EMILA ROMAGNA	1.463	5,73	713	4,53	2.176	5,27
VENETO	818	3,20	360	2,29	1.178	2,85
TOTALE NORD	7.049	27,59	4.050	25,72	11.099	26,88
TOSCANA	1.454	5,69	884	5,61	2.338	5,66
LAZIO	1.613	6,31	1.148	7,29	2.761	6,69
MARCHE	612	2,40	383	2,43	995	2,41
UMBRIA	474	1,86	228	1,45	702	1,70
ABRUZZO	541	2,12	342	2,17	883	2,14
MOLISE	344	1,35	261	1,66	605	1,46
TOTALE CENTRO	5.038	19,72	3.246	20,61	8.284	20,06
CAMPANIA	4.288	16,78	3.109	19,75	7.397	17,91
BASILICATA	448	1,75	260	1,65	708	1,71
PUGLIA	1.713	6,70	738	4,69	2.451	5,94
CALABRIA	1.634	6,40	1.157	7,35	2.791	6,76
SARDEGNA	681	2,67	363	2,31	1.044	2,53
SICILIA	4.700	18,39	2.823	17,93	7.523	18,22
TOTALE SUD E ISOLE	13.464	52,69	8.450	53,67	21.914	53,06
TOTALE GENERALE	25.551	100,00	15.746	100,00	41.297	100,00

Analizzando i dati per classi d'età (*Tabella 28*) nel loro totale, la fascia di età con il numero maggiore di avviati risulta essere, capovolgendo la tendenza degli ultimi anni, quella tra i *21 – 23 anni* in cui ricadono il 30% circa dei volontari, segue a breve distanza la classe di *24 – 26 anni* con il 27,92% e la classe *27 – 28 anni* con il 26,78%; ad una ragguardevole distanza, segue la classe più giovane (*18–20 anni*) con il 15,37% con una sensibile flessione rispetto al 2018 (-2,59%) a favore quasi esclusivamente della fascia di età più anziana *27 – 28 anni* che ha fatto registrare l'incremento maggiore rispetto al 2018 (+ 2,85%) (*Tabella 28 e Grafico 22*).

Tabella 28 - Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2019 per classi di età

CLASSIDI ETA'	2019		Differenza percentuale 2017/2019
	volontari avviati	%	
18 - 20 ANNI	6.347	15,37	-2,59
21 - 23 ANNI	12.362	29,93	1,42
24 - 26 ANNI	11.529	27,92	-1,68
27 - 28 ANNI	11.059	26,78	2,85
TOTALE	41.297	100,00	0,00

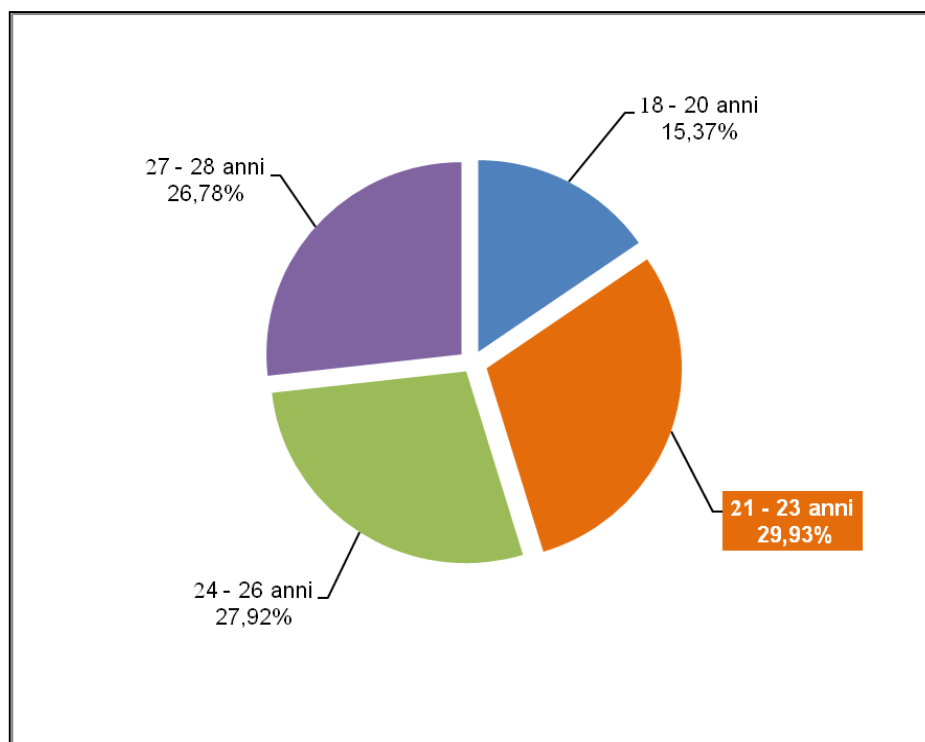
Grafico 22 – Volontari per classi di età

Tabella 29 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2019 per classi di età, regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	CLASSIDI ETA'								TOTALE	
	18 - 20		21 - 23		24 - 26		27 - 28			
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
VALLE D'AOSTA	11	28,95	10	26,32	10	26,32	7	18,42	38	100,00
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	19	33,93	18	32,14	14	25,00	5	8,93	56	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	91	18,96	144	30,00	136	28,33	109	22,71	480	100,00
PIEMONTE	438	15,95	892	32,48	748	27,24	668	24,33	2.746	100,00
LOMBARDIA	814	24,26	1.153	34,36	831	24,76	558	16,63	3.356	100,00
LIGURIA	213	19,93	390	36,48	269	25,16	197	18,43	1.069	100,00
EMILA ROMAGNA	366	16,82	620	28,49	607	27,90	583	26,79	2.176	100,00
VENETO	148	12,56	312	26,49	388	32,94	330	28,01	1.178	100,00
TOTALE NORD	2.100	18,92	3.539	31,89	3.003	27,06	2.457	22,14	11.099	100,00
TOSCANA	360	15,40	785	33,58	581	24,85	612	26,18	2.338	100,00
LAZIO	345	12,50	754	27,31	797	28,87	865	31,33	2.761	100,00
MARCHE	120	12,06	335	33,67	306	30,75	234	23,52	995	100,00
UMBRIA	79	11,25	208	29,63	213	30,34	202	28,77	702	100,00
ABRUZZO	89	10,08	236	26,73	270	30,58	288	32,62	883	100,00
MOLISE	71	11,74	175	28,93	180	29,75	179	29,59	605	100,00
TOTALE CENTRO	1.064	12,84	2.493	30,09	2.347	28,33	2.380	28,73	8.284	100,00
CAMPANIA	1.216	16,44	2.298	31,07	2.030	27,44	1.853	25,05	7.397	100,00
BASILICATA	91	12,85	199	28,11	183	25,85	235	33,19	708	100,00
PUGLIA	272	11,10	605	24,68	732	29,87	842	34,35	2.451	100,00
CALABRIA	305	10,93	772	27,66	866	31,03	848	30,38	2.791	100,00
SARDEGNA	128	12,26	294	28,16	315	30,17	307	29,41	1.044	100,00
SICILIA	1.171	15,57	2.162	28,74	2.053	27,29	2.137	28,41	7.523	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	3.183	14,52	6.330	28,89	6.179	28,20	6.222	28,39	21.914	100,00
TOTALE GENERALE	6.347	15,37	12.362	29,93	11.529	27,92	11.059	26,78	41.297	100,00

Se confrontiamo i dati delle tre aree geografiche con il dato generale, al Nord la classe tra i 18 - 20 anni lo supera di 3 punti e mezzo circa (18,92%), mentre la classe 21 - 23 anni, oltre ad avere la maggior percentuale (31,89%) rispetto a tutte le altre aree, lo supera di 2 punti circa; la più vecchia, tra i 27 ed i 28 anni, si colloca oltre 4 punti circa sotto il dato generale (22,14%).

Il Centro e il Sud (isole comprese) presentano una struttura più conforme a quella generale perdendo o guadagnando pochi punti percentuali su tutte e quattro le fasce di età (*Tabella 29 e Grafico 23*).

Ribaltando la tendenza degli ultimi anni si rileva un deciso rialzo dell'età più anziana in tutte e tre le aree geografiche a danno delle età più giovani (principalmente al Nord con un incremento di circa 5 punti percentuali rispetto al 2018), mentre rimane una situazione pressoché stazionaria riguardo la classe tra i 24-26 anni; la classe 21-23 anni ha la maggiore percentuale al Nord (31,89%) che supera di 3 punti percentuali il Sud, mentre al Centro la classe più giovane (21-23 anni) perde ben 8 punti percentuali circa rispetto al dato del 2018 (Grafico 23).

Grafico 23 – Classi di età suddivise per aree geografiche

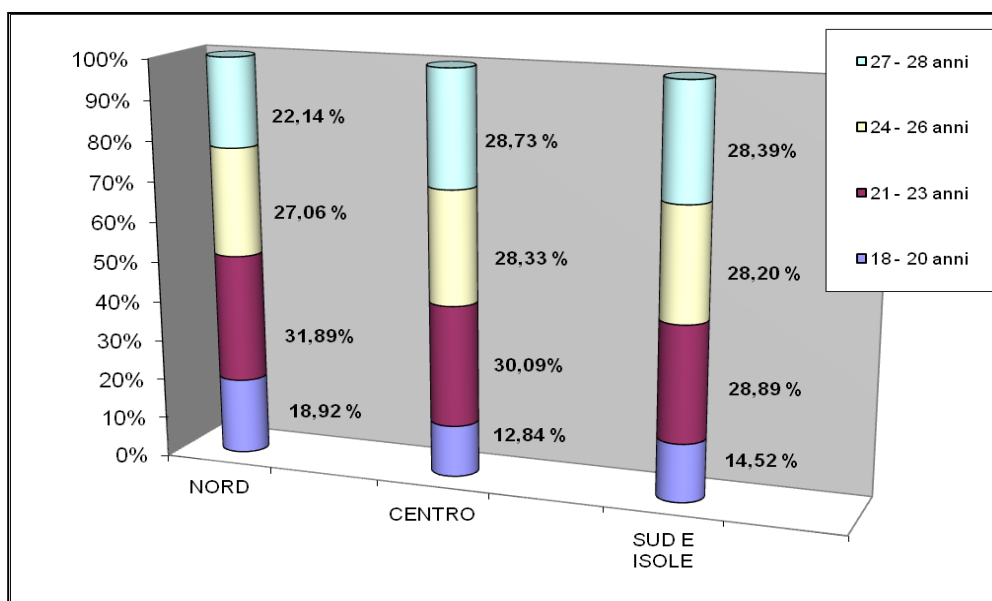
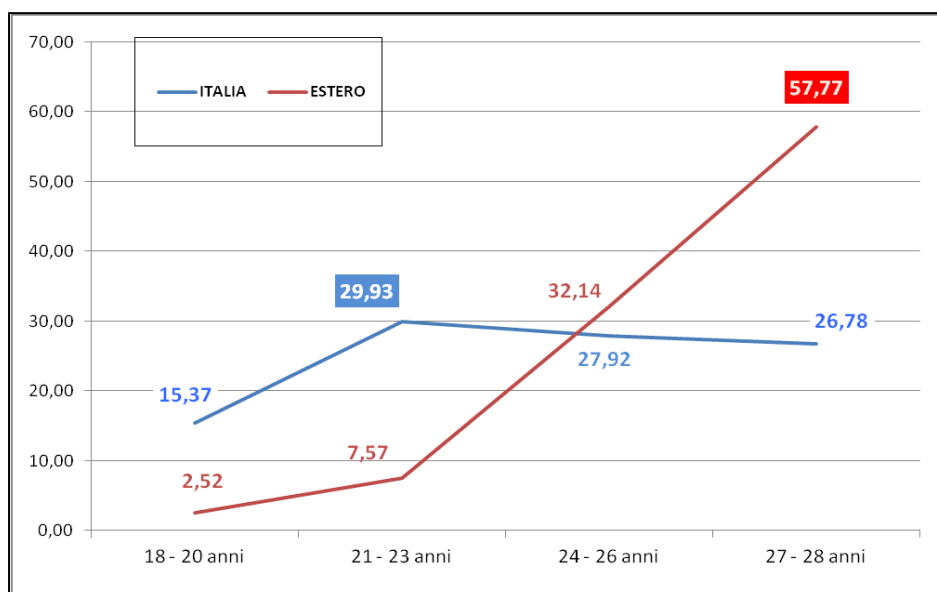


Grafico 24 – Raffronto per classi di età Italia – Estero anno 2019



1.8 L'istruzione

La quasi totalità dei volontari ha un livello di istruzione secondaria o universitaria. Come negli anni passati, anche nell'anno 2019 il 67,12% dei volontari è in possesso di un diploma di scuola media superiore (*Grafico 25*), seguono con circa il 23% i volontari che hanno conseguito una laurea, sia breve (10,84%) che specialistica (11,91%).

Si attesta al 9,55% (2 punti percentuali circa in meno rispetto al 2018) la percentuale di volontari in possesso di licenza media; 238 unità sono in possesso della sola licenza elementare collocati per circa la metà al Nord (1,13%).

Per il resto, la concentrazione dei laureati triennali si riscontra in modo equo (tra il 10-11%) in tutte e tre aree geografiche, mentre per le lauree specialistiche (14,35%) primeggia il Centro.

Il Sud (isole comprese) si colloca, come negli anni precedenti, all'ultimo posto, con poco più del 10% circa, per la laurea specialistica.

Per quanto riguarda il diploma di maturità, il Sud raggiunge il 71.11%, scavalcando, nell'ordine, il Nord e il Centro di ben 10 e 7 punti percentuali. Il peso della licenza media raggiunge il suo massimo nelle regioni del Nord con il 13,60%.

I dati confermano, ancora una volta, che il Servizio civile è appannaggio dei volontari dotati di un buon livello di risorse culturali, escludendo di fatto i giovani con meno opportunità (*Tabella 30*).

Grafico 25 – Volontari avviati nel 2019 per titoli di studio

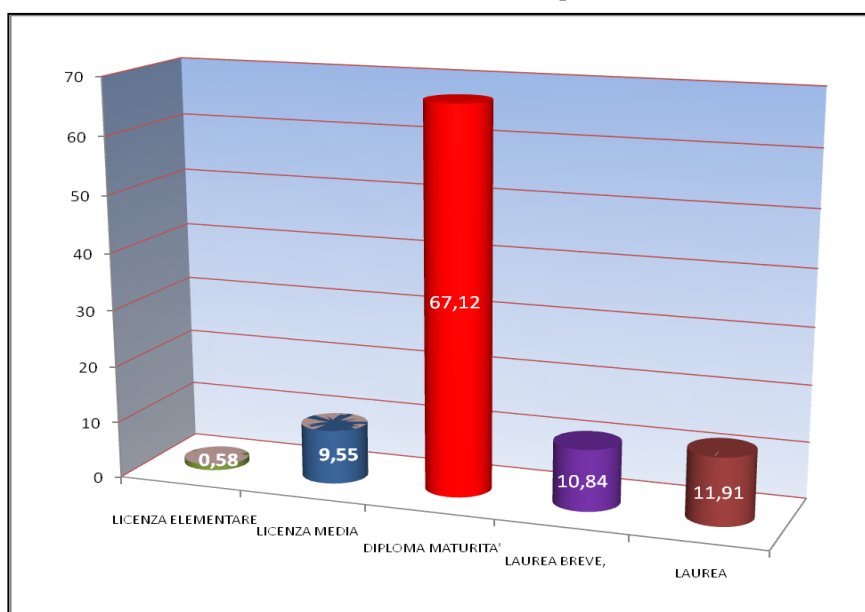


Tabella 30 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2019 per titolo di studio, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	TITOLO DI STUDIO										Titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia		TOTALE	
	LICENZA ELEMENTARE		LICENZA MEDIA		DIPLOMA DI MATURITA'		LAUREA BREVE		LAUREA					
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
VALLE D'AOSTA	—	—	13	34,21	19	50,00	2	5,26	4	10,53	—	—	38	100,0
PP. AA. BOLZANO E TRENTO	—	—	6	10,71	42	75,00	4	7,14	4	7,14	—	—	56	100,0
FRIULI V.G.	1	0,21	52	10,83	312	65,00	42	8,75	73	15,21	—	—	480	100,0
PIEMONTE	41	1,49	460	16,75	1694	61,69	310	11,29	241	8,78	—	—	2.746	100,0
LOMBARDIA	33	0,98	366	10,91	2241	66,78	326	9,71	388	11,56	2	0,06	3.356	100,0
LIGURIA	15	1,40	261	24,42	649	60,71	79	7,39	65	6,08	—	—	1.069	100,0
EMILA ROMAGNA	28	1,29	260	11,95	1230	56,53	317	14,57	341	15,67	—	—	2.176	100,0
VENETO	7	0,59	92	7,81	642	54,50	202	17,15	235	19,95	—	—	1.178	100,0
TOTALE NORD	125	1,13	1.510	13,60	6.829	61,53	1.282	11,55	1.351	12,17	2	0,02	11.099	100,0
TOSCANA	20	0,86	328	14,03	1499	64,11	238	10,18	253	10,82	—	—	2.338	100,0
LAZIO	36	1,30	189	6,85	1754	63,53	334	12,10	448	16,23	—	—	2.761	100,0
MARCHE	4	0,40	72	7,24	655	65,83	129	12,96	135	13,57	—	—	995	100,0
UMBRIA	2	0,28	51	7,26	425	60,54	108	15,38	116	16,52	—	—	702	100,0
ABRUZZO	6	0,68	63	7,13	537	60,82	111	12,57	165	18,69	1	0,11	883	100,0
MOLISE	1	0,17	36	5,95	436	72,07	60	9,92	72	11,90	—	—	605	100,0
TOTALE CENTRO	69	0,83	739	8,92	5.306	64,05	980	11,83	1.189	14,35	1	0,01	8.284	100,0
CAMPANIA	13	0,18	405	5,48	5563	75,21	777	10,50	639	8,64	—	—	7.397	100,0
BASILICATA	3	0,42	36	5,08	505	71,33	72	10,17	92	12,99	—	—	708	100,0
PUGLIA	9	0,37	135	5,51	1477	60,26	340	13,87	490	19,99	—	—	2.451	100,0
CALABRIA	3	0,11	208	7,45	1994	71,44	281	10,07	305	10,93	—	—	2.791	100,0
SARDEGNA	1	0,10	129	12,36	697	66,76	110	10,54	107	10,25	—	—	1.044	100,0
SICILIA	15	0,20	781	10,38	5347	71,08	635	8,44	745	9,90	—	—	7.523	100,0
TOT. SUDE ISOLE	44	0,20	1.694	7,73	15.583	71,11	2.215	10,11	2.378	10,85	0	0,00	21.914	100,0
TOTALE GENERALE	238	0,58	3.943	9,55	27.718	67,12	4.477	10,84	4.918	11,91	3	0,01	41.297	100,0

1.9 Il quadro degli abbandoni

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del medesimo, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che per motivi personali i volontari possano interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale, ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità dei giovani che possono insorgere durante i mesi di servizio. L'interruzione del servizio è comunque disincentivata, perché comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi e di ricevere l'attestato.

Ciò premesso, gli avviati al Servizio civile nel 2019 sono stati 42.050, mentre gli abbandoni hanno riguardato 11.411 giovani, ossia il 27,14% circa degli avviati (*Tabella 31*).

Di questi, 4.615 sono volontari idonei selezionati che non hanno preso servizio alla data prevista (il 10,98% degli avviati).

Rientrano in questa tipologia i casi di volontari che hanno formalizzato la loro decisione mediante una rinuncia esplicita, costituita da una comunicazione con la quale informano l'Ente di assegnazione della loro intenzione, ed i casi di volontari che hanno espresso la loro rinuncia con un comportamento concludente, stante la mancata presentazione nel giorno stabilito.

Le altre 6.796 unità sono riferite a volontari regolarmente in servizio che lo hanno interrotto durante il suo espletamento (16,16% degli avviati) (*Tabella 31*).

Alla luce del carattere volontario della prestazione, non è sancito un obbligo di indicare i motivi che inducono i volontari a non completare il servizio e pertanto non è possibile indicare il numero dei casi degli abbandoni in relazione ai motivi che lo determinano. Laddove sono spontaneamente espressi si riconducono fondamentalmente a tre categorie:

- *impossibilità di conciliare studio/lavoro e servizio civile;*
- *motivi di famiglia;*
- *aver trovato un posto di lavoro.*

L'area geografica con il minor tasso d'abbandono è il Sud (isole comprese) con il 20,12%, seguita dall'Estero con il 26,29%; il maggiore tasso di abbandono (con ben 17 punti percentuali circa di differenza rispetto al Sud) si riscontra al Nord con il 37,04% (*Tabella 31*).

Tabella 31 - Volontari avviati e abbandoni (rinunce e interruzioni) del servizio civile nell'anno 2019 per Regioni e aree geografiche (dati rilevati nel mese di settembre 2020).

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AVVIATI 2019	TOTALE ABBANDONI		RINUNCE (prima di iniziare il servizio)		INTERRUZIONI (durante il servizio)	
		numero	%	numero	%	numero	%
VALLE D'AOSTA	38	20	52,63	8	21,05	12	31,58
PP.AA. BOLZANO - TRENTO	56	26	46,43	8	14,29	18	32,14
FRIULI VENEZIA GIULIA	480	177	36,88	69	14,38	108	22,50
PIEMONTE	2.746	1.053	38,35	452	16,46	601	21,89
LOMBARDIA	3.356	1.176	35,04	439	13,08	737	21,96
LIGURIA	1.069	398	37,23	159	14,87	239	22,36
EMILA ROMAGNA	2.176	827	38,01	319	14,66	508	23,35
VENETO	1.178	434	36,84	183	15,53	251	21,31
TOTALE NORD	11.099	4.111	37,04	1.637	14,75	2.474	22,29
TOSCANA	2.338	895	38,28	360	15,40	535	22,88
LAZIO	2.761	898	32,52	400	14,49	498	18,04
MARCHE	995	308	30,95	126	12,66	182	18,29
UMBRIA	702	228	32,48	108	15,38	120	17,09
ABRUZZO	883	247	27,97	121	13,70	126	14,27
MOLISE	605	117	19,34	51	8,43	66	10,91
TOTALE CENTRO	8.284	2.693	32,51	1.166	14,08	1.527	18,43
CAMPANIA	7.397	1.396	18,87	530	7,17	866	11,71
BASILICATA	708	130	18,36	47	6,64	83	11,72
PUGLIA	2.451	534	21,79	215	8,77	319	13,02
CALABRIA	2.791	535	19,17	240	8,60	295	10,57
SARDEGNA	1.044	256	24,52	65	6,23	191	18,30
SICILIA	7.523	1.558	20,71	626	8,32	932	12,39
TOTALE SUD E ISOLE	21.914	4.409	20,12	1.723	7,86	2.686	12,26
ESTERO	753	198	26,29	89	11,82	109	14,48
TOTALE GENERALE	42,050	11.411	27,14	4.615	10,98	6.796	16,16

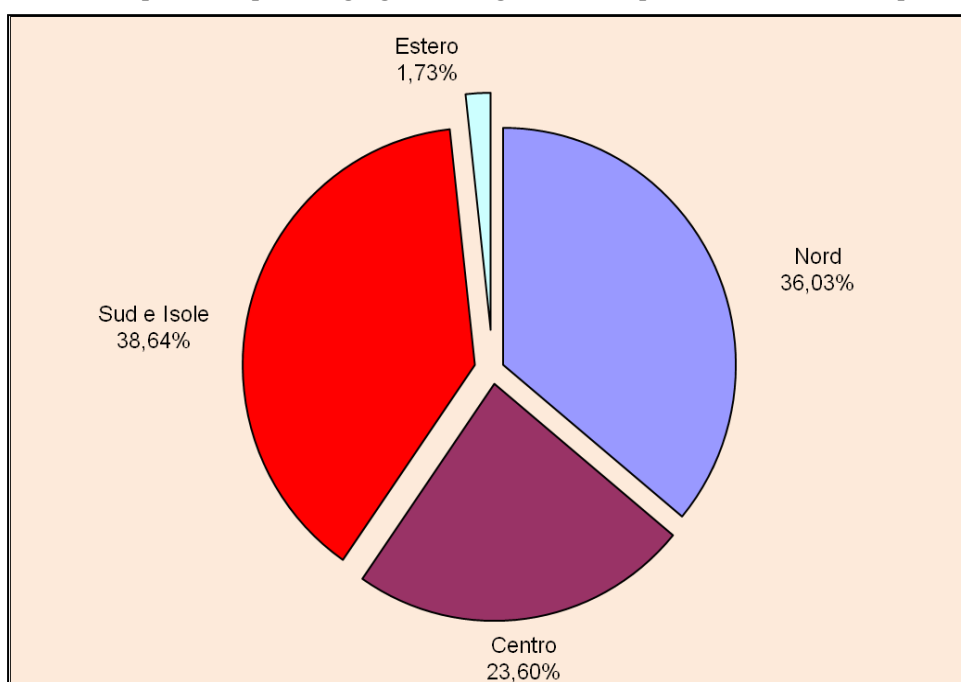
L'analisi delle singole Regioni evidenzia infatti che la percentuale di abbandoni in quasi tutte le regioni del Nord supera abbondantemente il 30%, con in primo piano la regione *Piemonte* con una percentuale vicina al 39% dei giovani che non hanno preso servizio o lo hanno interrotto.

Tutte le regioni del Sud (isole comprese) non arrivano ai 10 punti percentuale per quanto riguarda le rinunce prima dell'avvio al servizio mentre, tranne la *Sardegna* (18,30%), raggiungono un valore compreso tra il 10-13% le interruzioni in servizio. La regione con la percentuale di abbandoni più bassa in tutta Italia è la *Basilicata* con una percentuale pari al 18,36, mentre la percentuale più alta di abbandoni spettano, come detto, al *Piemonte* (38,35) e

alla *Toscana* (38,28) (escludendo la Valle d'Aosta e le PP.AA. Trento e Bolzano per l'esiguo numero di volontari avviati). La Sicilia, con 1.558 abbandoni, detiene la leadership in tutta Italia come valore assoluto (*Tabella 31*).

Prendendo in considerazione il totale degli abbandoni come valore assoluto, il Sud (isole comprese) con 4.409 abbandoni su un totale di 11.411 raggiunge il 36,64%, segue a ad una manciata di centesimi il Nord (36,03%) con notevole distanza dal Centro (*Grafico 26*).

Grafico 26 – Ripartizione per aree geografiche degli abbandoni per l'anno 2019 in valori percentuali



Fermo restando il numero complessivo dei volontari che rinunciano al Servizio civile, sia prima di intraprenderlo che durante il suo svolgimento, è da segnalare che un cospicuo numero di posti resisi vacanti vengono comunque coperti nei periodi immediatamente successivi all'avvio delle attività progettuali grazie al subentro di altri giovani.

Si tratta in particolare di provvedere alla sostituzione dei volontari attingendo dalla graduatoria dell'Ente, presso il quale si sono verificate vacanze nell'organico, tra coloro che figurano tra gli idonei non selezionati. Al fine di assicurare una maggiore copertura dei posti è stata estesa la possibilità per gli enti di attingere anche agli idonei non selezionati delle graduatorie di altri enti. Proseguendo l'analisi, infatti, emerge che i volontari assegnati in qualità di subentranti sono 4.450 unità. Di questi, 299 hanno a loro volta rinunciato prima di prendere servizio, i rimanenti 4.151 suppliscono per il 36,38% a ricoprire i posti di coloro che hanno per